

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Premessa

Questo protocollo ha lo scopo di attuare in modo operativo i passaggi che vengono realizzati nella fase di accoglienza di un alunno diversamente abile all'interno del nuovo ordine di scuola. L'intento è quello di preparare un ambiente scolastico e didattico attento alle esigenze dell'alunno, per favorire una vera inclusione con il gruppo classe, aspetti sottolineati con forza anche dalla normativa vigente.

Il momento dell'accoglienza non si conclude con i primi giorni di scuola, in cui la scuola si attiva in conseguenza all'arrivo di un alunno disabile, ma è un atteggiamento che prevede azioni e attenzioni costanti, come le seguenti:

- rivedere e integrare questo protocollo, alla luce delle esperienze realizzate, usandolo come strumento di lavoro;
- inserire il Protocollo di Accoglienza nel Piano di inclusione d'istituto e quindi anche nel POF, su approvazione del Collegio Docenti;
- condividere questo documento con le famiglie, all'atto dell'iscrizione.

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere:

- Amministrativo e burocratico (documentazione)
- Comunicativo e relazionale
- Educativo / didattico (assegnazione della classe, accoglienza, coinvolgimento di tutto il team insegnanti/ consiglio di classe)
- Sociale (collaborazione con il territorio per costruire il progetto di vita dell'alunno)

Le finalità del protocollo di accoglienza:

- Favorire l'integrazione e l'inclusione dell'alunno diversamente abile all'interno della classe e della scuola, tenendo presenti i suoi bisogni e le possibilità emerse.
- Definire delle pratiche che siano condivise all'interno dell'Istituto.
- Consentire all'alunno una maggiore partecipazione all'attività della classe, aumentandone il coinvolgimento, l'autostima e la motivazione personale.
- Facilitare l'ingresso nella nuova scuola e sostenerlo nella prima fase di conoscenza e adattamento all'ambiente.
- Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti Territoriali

Fasi principali del progetto di integrazione:

- Continuità/orientamento nella fase d'ingresso a scuola
- Contatti e percorsi tra ordini di scuole
- Pre-conoscenza e coinvolgimento della famiglia
- Criteri di inserimento nelle classi
- Presentazione al team docente o consiglio di classe
- Predisporre percorsi personalizzati
- Rapporti con enti territoriali di competenza
- Verifica e valutazione

TAPPE D'INSERIMENTO SCOLASTICO

FASI	TEMPI	ATTIVITA' PER L'ALUNNO
Iscrizione	Data prevista dal Ministero	Nell'ambito dei percorsi di continuità, l'alunno e la famiglia possono visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo. La famiglia procede con l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria e fa pervenire la certificazione medica attestante la disabilità.
Pre-accoglienza e acquisizione delle informazioni	Aprile- maggio	Vengono organizzate attività ed incontri di continuità funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno con i compagni e la scuola primaria o secondaria (personale, struttura ecc.)
Attivazione di assistenza educativa scolastica	Entro maggio	La scuola, se dichiarato sulla certificazione, fa richiesta di operatore socio sanitario all'Ulss 22
Condivisione	Settembre	La Funzione Strumentale per il sostegno espone al gruppo di insegnanti di sostegno la situazione dell'alunno, per valutare risorse e condividere modalità ottimali di inclusione scolastica.
Accoglienza	Nel corso dell'anno	Durante la prima settimana di scuola vengono organizzate attività rivolte alle classi finalizzate ad un buon inserimento dell'alunno nella nuova scuola. Successivamente viene costruito un percorso didattico condiviso con gli operatori che seguono l'alunno e con il team di insegnanti /consiglio di classe.
Progetto di vita	Intero anno scolastico	Il team docenti/consiglio di classe, dopo la conoscenza e l'osservazione dell'alunno, compila il PEI.
Progettazione di interventi (incontri di sintesi)	Incontro iniziale (ottobre-dicembre) - incontro finale (aprile-giugno)	L'insegnante di sostegno e il referente per la disabilità predispongono un piano di incontri di sintesi a favore dell'alunno. Dei suddetti incontri vengono informati il dirigente, i genitori, i docenti, gli OSS e gli specialisti che seguono l'alunno.

RUOLI E COMPITI

PERSONALE	COMPITI
DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none">- Consultivi- Formazione delle classi- Assegnazione insegnanti di sostegno- Rapporto con le amministrazioni locali
FUNZIONE STRUMENTALE	<ul style="list-style-type: none">- Raccordo tra le diverse realtà- Attua il monitoraggio dei progetti- Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno- Promuove l'attivazione di progetti specifici- Presenta e controlla la documentazione
DOCENTI DI SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none">- Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione- Cura gli aspetti metodologici e didattici- Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici- Tiene rapporti con la famiglia, gli esperti e gli OSS
DOCENTE CURRICOLARE	<ul style="list-style-type: none">- Accoglie l'alunno nel gruppo classe e, insieme al docente di sostegno, ne favorisce l'inclusione- Partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata- Collabora alla formulazione del PEI- È contitolare e corresponsabile con l'insegnante di sostegno al progetto di vita dell'alunno diversamente abile.
ASSISTENTE ALLA PERSONA (OSS)	<ul style="list-style-type: none">- Collabora alla formulazione del PEI- Collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche e formative- Si attiva per potenziare l'autonomia, la comunicazione e la relazione dell'alunno.
COLLABORATORI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none">- Qualora se ne avvisi la necessità, aiuta l'alunno negli spostamenti interni.
FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none">- Porta tutta la documentazione in segreteria nei tempi stabiliti- Collabora con le insegnanti per pianificare il progetto di vita dell'alunno

DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
Diagnosi funzionale: certificazione che attesta la tipologia di disabilità del bambino	Esperti dell' ULSS (neuropsichiatra o psicologa)	Va consegnata all'atto dell'iscrizione o alla prima segnalazione. Deve essere aggiornata ad ogni passaggio di scuola.
PEI indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le capacità possedute e quelle da sollecitare e rafforzare. Indica gli interventi e le attività didattiche previste per l'alunno nelle varie aree trasversali e disciplinari. Si può valutare in itinere ed eventualmente modificare.	Gli esperti, gli insegnanti del team e gli operatori. Va condiviso con la famiglia.	Formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico
PROGRAMMAZIONE E' un documento all'interno del PEI che descrive gli interventi predisposti per l'alunno. Mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune al fine di attuare il progetto di vita dell'alunno.	Insegnante di sostegno, insegnanti curricolari e gli operatori. I genitori vanno informati circa il percorso ipotizzato dal team docente e viene fornito a loro un modulo da condividere e firmare.	Formulato nei primi tre mesi di ogni anno scolastico e poi aggiornato in itinere.
VERIFICHE INTERMEDIE (relazione sintetica) Riscontro delle attività programmate nel PEI ed eventuali modifiche da apportare.	Insegnante di sostegno e insegnanti curricolari	Una a dicembre e una a marzo.
VERIFICA FINALE	Insegnante di sostegno e curricolari	A fine anno scolastico.

VALUTAZIONE

Nella valutazione degli alunni diversamente abili è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del PEI per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte. La valutazione è finalizzata ad evidenziare i progressi dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali tenendo presente le difficoltà manifestate e le capacità dell'alunno, a seconda della sua patologia.